



**COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE**

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776/949012

Fax. 0776/949306

c.a.p. 03040 c.c.p. 13035035 cod. fisc. 8100305 060 6 ragioneria.pignataro@virgilio.it
[pec: ragioneria.pignataroint@certipec.it](mailto:ragioneria.pignataroint@certipec.it) pec: protocollo@pec.comune.pignatarointeramna.fr.it

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 24.11.2022 ai sensi dell'art. 252 del
D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Delibera 244 del 30 settembre 2025

**OGGETTO: NON AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA [REDACTED]
[REDACTED] – FASCICOLO N. 170**

L'anno 2025, il giorno 30 del mese di settembre, alle ore 10:30, presso la sede del Comune di Pignataro interamna (FR)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDAZIONE

DOTT. MARCO ALICANDRO

Premesso:

- che il Comune di Pignataro Interamna con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 02 dell'8 marzo 2018 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con DPR del 27 aprile 2018 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione e la gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione di tutti i debiti dell'Ente, il Dott. Giulio Pesci;
- che in data 19 aprile 2021, il Commissario Straordinario nella persona del Dott. Giulio Pesci ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico conferitogli;
- che con DPR del 07 giugno 2021 è stato nominato, in sostituzione del Dott. Giulio Pesci, il nuovo Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione e la gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione di tutti i debiti dell'Ente, nella persona della Dott.ssa Simona Secchi;

- che in data 29 giugno 2022, il Commissario Straordinario nella persona della Dott.ssa Simona Secchi ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico conferitole;
- che con DPR del 24 novembre 2022 è stato nominato, in sostituzione della Dott.ssa Simona Secchi, il nuovo Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione e la gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione di tutti i debiti dell'Ente, nella persona del Dott. Marco Alicandro;
- che l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato presso il Comune di Pignataro Interamna, ai sensi dell'art. 252, comma 2 del DLgs 267/2000, con delibera n.01 del 22 dicembre 2022;
- con Deliberazione dell.G.C. n. 80 del 04 settembre 2020 è stata adottata la modalità semplificata di liquidazione ai sensi dell'art. 258 del D. Lgs. N. 267/2000;

Vista l'istanza di ammissione alla massima passiva acquisita al protocollo dell'Ente al n. 4692 del 13/08/2018 **Fascicolo n. 170**, presentata dall'

[REDACTED] congiuntamente all' [REDACTED] con studio in [REDACTED] q. di **associazione temporanea di professionisti** e incaricati della progettazione definitiva dell'opera pubblica denominata " *adeguamento e messa a norma del campo polivalente sito in località Cupone*" , giusta convenzione per incarico professionale del 22/07/2016 Rep. 121, relativa al mancato pagamento dei corrispettivi per la fornitura di beni e servizi al Comune di Pignataro Interamna fino al 31.12.2017, più precisamente per il mancato pagamento dei compensi professionali derivanti dall'incarico professionale affidato con la citata convenzione nonché a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo con delibera di Giunta Comunale n.125 del 04/08/2016, per l'importo complessivo pari ad € 10.784,80 comprensivo di IVA e Cassa Professionale (diecimilasettecentottantaquattro/80);

Richiamata la propria nota prot. n. 4979 del 07/08/2025, notificata via pec in pari data, con la quale, per le motivazioni in essa indicate, è stato comunicato all' [REDACTED], in rappresentanza della A.T.P. e deputato a mantenere i rapporti con il committente come indicato nella convenzione di incarico, che " *il credito di cui all'istanza prot. n. 4692 del 13/08/2018 non è ammissibile alla massa passiva e che ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'istante ha diritto di presentare per iscritto osservazioni eventualmente corredate da documenti*" .

Vista la nota fatta pervenire in data 19/08/2025, acclarata al protocollo dell'Ente al n. 5197, con la quale l'istante contestava allo scrivente OSL il preavviso di non ammissione alla massa passiva non ritenendo sufficiente per il rigetto dell'istanza il mancato avverarsi della condizione prevista all'art. 1 della convenzione di incarico professionale che subordinava il pagamento della prestazione professionale alla effettiva concessione del mutuo per il finanziamento dell'opera e che, per l'ammissione integrale del credito richiesto, andasse tenuto conto del principio contenuto nell'art. 1358 del C.C. che impone, in caso di obbligazione sottoposta a condizione risolutiva, di comportarsi secondo buona fede per conservare integre le ragioni dell'altra parte e che, il Comune, dapprima sollecitando la proposta di mutuo presso il Credito Sportivo e successivamente, ricevuta la comunicazione di accoglimento della richiesta di finanziamento, deliberando di non aderire alla proposta contrattuale, contravveniva proprio al principio contenuto nell'art. 1358 C.C. e fatto proprio in diverse sentenze della Corte di Cassazione;

Ritenuto, di dover procedere ad un ulteriore esame dell'istanza di ammissione alla massa passiva presentata, volto alla approfondita verifica di tutto l'iter amministrativo dell'incarico come esposto nelle osservazioni al preavviso di non ammissione prodotte dall' [REDACTED] con nota del 19/08/2025 prot. 5197;

Trasmesse, agli uffici competenti, le proprie note prot. 5408 del 28/08/2025 e prot. 5751 del 18/09/2025 con specifiche richieste di relazionare lo scrivente Organo Straordinario in merito alla effettiva trasmissione del progetto esecutivo chiedendo copia della documentazione presentata e di integrare l'attestazione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 254, c.4 del D.Lgs. 267/2000 comunicando per iscritto il rispetto delle regole di cui al comma 1 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 che indica le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione delle spese degli EE.LL. o se, in mancanza, il credito richiesto sia da considerarsi fuori bilancio ai sensi dell'Art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 267/2000;

Ricevuta, in data 18/09/2025 con protocollo n. 5752, nota del responsabile del servizio Ragioneria e Bilancio con la quale si comunicava il mancato rispetto delle regole imposte dall'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 che indica le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione delle spese degli EE.LL. e che pertanto il credito richiesto era da considerarsi fuori bilancio ai sensi dell'Art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria effettuata, che **non sussistano i presupposti per il riconoscimento del credito vantato**, non ravvisandosi, a fronte della violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, una accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'Ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, quale condizione esplicitamente richiesta dall'art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 267/2000 in quanto l'opera non è stata realizzata;

Ritenuto infine, che l'istanza del creditore non presenta i requisiti di ammissibilità alla massa passiva;

Considerato,

- che l'art. 191 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 dispone, nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, che il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura.
- che l'art. 257, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili dei debiti esclusi dalla liquidazione;

Richiamati:

- l'art. 258 del d. lgs. 267/2000;
- il titolo VIII, capi II e III del D. lgs. 267/2000;
- l'art. 5 della legge 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento gli enti in dissesto finanziario;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono riportate e trascritte

1. **NON Ammettere** alla massa passiva l'istanza di ammissione alla massima passiva acquisita al protocollo dell'Ente al n. 4692 del 13/08/2018 Fascicolo n. 170, presentata dall'**[redatto] nato a [redatto]**, con studio in [redatto], congiuntamente Ing. **[redatto] nato a [redatto]**, con studio in S. [redatto] (FR) [redatto] nq.di associazione temporanea di professionisti e incaricati della progettazione definitiva dell'opera pubblica denominata " adeguamento e

messaggio a norma del campo polivalente sito in località Cupone", giusta convenzione per incarico professionale del 22/07/2016 Rep. 121 e relativa al mancato pagamento dei corrispettivi per la fornitura di beni e servizi al Comune di Pignataro Interamna fino al 31.12.2017, più precisamente per il mancato pagamento dei compensi professionali derivanti dall'incarico professionale affidato con la citata convenzione nonché a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo con delibera di Giunta Comunale n.125 del 04/08/2016, per l'importo complessivo pari ad € 10.784,80 comprensivo di IVA e Cassa (diecimilasettecentottantaquattro/80);

- 2 **Inviare** copia della presente deliberazione all'istante [REDACTED] quale rappresentante della associazione temporanea di professionisti;
- 3 **Dichiarare** la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993 disponendone la pubblicazione all'Albo pretorio oltre che sul sito istituzionale a cura dell'Ufficio segreteria dell'Ente;
- 4 **Trasmettere** copia della presente deliberazione, a cura della segreteria dell'Ente:
 - al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale all'indirizzo pec: finanzalocale.prot@pec.interno.it ;
 - al Sindaco;
 - al Segretario Generale;
 - all'Organo di revisione economico-finanziaria;
 - al Responsabile del Servizio Finanziario.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Alle ore 13:00 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione
Dott. Marco Alicandro

